



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
8	24/01/2025	50	17	5

Oggetto:

Art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - DGRC n. 8 de l2019 - Ditta DA.MA.CO. Service di D'Alessandro Filippo e C. sas - Variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in Ariano Irpino (AV) C.da Camporeale, Area PIP, isola 9 lotto 8 - D.D. n. 165 del 15/12/2021 e successivi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3EFABC30BF68BD1E79D47361D00F7516F0870520

Allegato nr. 1 : BF8A34AD202E1C6D9F34AA9D7BD7D3BC5833A52A

Allegato nr. 2 : E7302534D4C48907CC99169E40E30068AC863FD5

Allegato nr. 3 : 8C92987DC554612C29320BFC8CB2124F6DED9D21

Allegato nr. 4 : 00FA066FF1DC6DFCF99E3BCB8644F856AA9E1503

Frontespizio Allegato : 25B59BD4A120B9240AA141F413346DF0379EEEE0D

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. Pace Massimo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
8	24/01/2025	17	5

Oggetto:

Art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - DGRC n. 8 de 12019 - Ditta DA.MA.CO. Service di D'Alessandro Filippo e C. sas - Variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in Ariano Irpino (AV) C.da Camporeale, Area PIP, isola 9 lotto 8 - D.D. n. 165 del 15/12/2021 e successivi.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208, prevede l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- che le procedure per il rilascio dell'autorizzazione unica sono state disciplinate, da ultimo, con DGR n. 8 del 15/01/2019 che modifica ed integra le DGR n. 386 del 20/07/2016 e n. 81 del 9/3/2015;
- che sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.127 del 01-06-2023) è stato pubblicato il D. Lgs n. 23 Dicembre 2022, n. 213, entrato in vigore il 16/06/2023, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica, tra l'altro, il comma 17-bis dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, il quale a sua volta prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- sulla G.U. Serie Generale n. 213 del 11-09-2024 è stato pubblicato il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 28 giugno 2024, n. 127, avente ad oggetto il nuovo Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che è entrato in vigore il 26/09/2024 e che ha sostituito il previgente DM n. 152/2022;
- la ditta DA.MA.CO. SERVICE di D'Alessandro Filippo e C. S.A.S, legale rappresentante sig. ***OMISSIS*** ***OMI, con Decreto Dirigenziale n. 101 del 24/09/2013 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a realizzare un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) da localizzarsi in Area PIP, località Camporeale, Ariano Irpino (AV);
- con D.D. n. 49 del 26/09/2017 la suddetta ditta è stata autorizzata all'esercizio ed allo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 124 del D.L.gs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con D.D. n. 165 del 15/12/2021 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una variante sostanziale dell'impianto in oggetto, conformemente al D.D. n.180 del 11/12/2019 dell'Ufficio di Staff Tecnico Amministrativo 50.17.92 della Regione Campania, con cui il progetto in esame è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;
- con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 294976 in data 08/06/2023 la Ditta de qua ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori autorizzati con D.D. n. 165 del 15/12/2021;
- con D.D. n. 16 del 20/03/2024 si è preso atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. ***OMISSIS*** ;
- con nota prot. n. 0481012 del 14/10/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0570943 del 02/12/2024, la suddetta ditta, nella persona del legale rappresentante sig. ***OMISSIS*** ***OMI, ha presentato istanza di variante non sostanziale, inclusiva anche dell'aggiornamento dell'autorizzazione in esame al richiamato Decreto n. 127 del 28 giugno 2024;

RILEVATO che:

- la società DA.MA.CO. SERVICE di D'Alessandro Filippo e C. S.A.S, così come previsto dall'Allegato 1 alla D.G.R. n.8/2019, ha prodotto la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione della modifica non sostanziale presentata, che si compone dei seguenti elaborati principali:
 - Relazione tecnica variante non sostanziale;
 - Relazione tecnica EOW inerti;
 - Planimetrie impianto pre e post- operam;

- Planimetrie emissioni in atmosfera pre e post operam;
- dichiarazione relativamente alle attività di recupero dei rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto 127/2024;
- dichiarazioni sostitutive su modello Allegato 1.b. dich e modello Allegato 1.b. iscr;
- versamenti oneri istruttori;

PRECISATO che:

- le relazioni, le dichiarazioni asseverate e gli elaborati grafici sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la variante in esame consiste, nello specifico:
 - nella rinuncia alle attività di messa in riserva R13 dei rifiuti classificati con codice EER 17.02.01 (Legno) e EER 17.02.03 (Plastica), nonché alla messa a riserva R13 e recupero R5 dei rifiuti classificati con EER 16.03.04 (rifiuti inorganici) ed EER 16.11.06 (rivestimenti refrattari);
 - nella riduzione dei quantitativi di messa in riserva (R13) stoccabili in ogni momento da (66 ton a 10 ton) e annuali (da 10.000 ton/anno a 3.000 ton/anno) del rifiuto classificato con EER 17.03.02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01", costituito da guaina bituminosa;
 - in una riduzione della pavimentazione del piazzale superiore, che sarà eseguita per soli 360 mq rispetto ai 555 mq in precedenza autorizzati con il richiamato D.D. n. 165 del 15/12/2021;
 - nello spostamento dell'impianto di vagliatura, che sarà posizionato in uscita dell'impianto di frantumazione;

PRESO ATTO che per i suddetti interventi la Ditta ha prodotto relazione tecnica asseverata a cura di tecnico abilitato contenente, tra l'altro:

a) la dichiarazione che le varianti proposte:

- non determinano nessun incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto a tutte le modifiche proposte;
- determinano una riduzione del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- non determinano un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;
- non determinano variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;
- non determinano variazioni quantitative significanti e non determinano alcuna variazione qualitativa relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. rispetto a quanto in precedenza autorizzato;
- non determinano una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento/recupero rispetto a quelli già autorizzati così come definite dagli Allegati b) e c) della Parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

b) l'attestazione che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante;

RITENUTO:

- di poter procedere all'approvazione della variante non sostanziale richiesta dalla ditta DA.MA.CO. SERVICE di D'Alessandro Filippo e C. S.A.S, legale rappresentante sig. ***OMISSIS*** ***OMI, relativa all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Area PIP, località Camporeale, Ariano Irpino (AV);

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. 8 del 15/01/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 101 del 24/09/2013 e successivi;
- il D.D. n.180 del 11/12/2019;
- la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento arch. Giuseppe Luongo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 0036746 del 24/01/2025 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, la **variante non sostanziale** innanzi rappresentata e meglio descritta negli elaborati tecnici acclusi al presente provvedimento, proposta dalla Società DA.MA.CO. Service di D'Alessandro Filippo e C. sas, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in Ariano Irpino (AV) C.da Camporeale, Area PIP, isola 9 lotto 8;
2. **AUTORIZZARE**, relativamente alle operazioni di trattamento dei rifiuti in ingresso all'opificio, i quantitativi e le operazioni riportate nei seguenti quadri sinottici:

TABELLA A) Quantità massima di rifiuti stoccabili in ogni momento: 2.323 tonnellate:

CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA' DI R13: Tonn in ogni momento
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	42
01 04 10	Polveri e residui affini diversi di quelli di cui alla voce 01 04 07*	
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio della segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	
01 05 04	Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci	50
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05* e 01 05 06*	
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali e non minerali	55
01 03 08	Polveri e residui affini, diversi di quelli di cui alla voce 01 03 07*	
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica	
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	36
10 12 03	Polveri e particolato	

10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	36
10 12 06	Stampi di scarto	36
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 * e 10 13 10	830
17 01 01	Cemento	
17 01 02	Mattoni	
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 *	
17 08 02	Materiale da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, purché privi di amianto)	
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*	220
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*	10
17 05 06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05*	100
20 03 03	Residui della pulizia stradale (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, e conglomerati di cemento armato e non, costituiti da rifiuti urbani provenienti dalla pulizia stradale)	
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 07*	100
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*	588
19 12 09	Minerali (es. sabbia, rocce)	110
20 02 02	Terra e rocce	105
17 04 05	Ferro e acciaio	5
17 04 07	Metalli misti	
TOTALE		2.323 Tonnellate

Le operazioni R13 ed R5, relativamente ai codici EER sopra riportati, verranno autorizzate per un **totale annuo** rispettivamente di **591.000 e 402.000 tonnellate**, come da tabella che segue; dimostrando il rispetto quantitativo, riferito alla totalità dei codici CER, mediante l'utilizzo di apposito software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti:

TABELLA B) - Quantità massime annuali dopo modifica non sostanziale

CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	OPERAZIONI DI RECUPERO	Q.tà R5 t/anno	Q. tà R13 t/anno
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*	R5/R13	5.000	10.000
01 04 10	Polveri e residui affini diversi di quelli di cui alla voce 01 04 07*			
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio della segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*			
01 05 04	Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	5.000	10.000
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05* e 01 05 06*			
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali e non minerali	R5/R13	3.000	5.000
01 03 08	Polveri e residui affini, diversi di quelli di cui alla voce 01 03 07*			
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica			
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R5/R13	1.000	2.000
10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	2.000	4.000
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
10 12 06	Stampi di scarto	R5/R13	1.000	2.000
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 * e 10 13 10			
17 01 01	Cemento			
17 01 02	Mattoni			
17 01 03	Mattonelle e ceramiche			

17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 *	R5/R13	150.000	240.000
17 08 02	Materiale da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01*			
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*			
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, purché privi di amianto)			
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*	R5/R13	50.000	60.000
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*	R13	0	3.000
17 05 06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05*	R5/R13	20.000	25.000
20 03 03	Residui della pulizia stradale (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, e conglomerati di cemento armato e non, costituiti da rifiuti urbani provenienti dalla pulizia stradale)			
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 07*	R5/R13	10.000	25.000
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*	R5/R13	130.000	150.000
19 12 09	Minerali (es. sabbia, rocce)	R5/R13	10.000	25.000
20 02 02	Terra e rocce	R5/R13	15.000	25.000
1704005	Ferro e acciaio	R13	0	5.000
17 04 07	Metalli misti	R13	0	
TOTALE Tonnellate/anno			402.000	591.000

I quantitativi medi giornalieri sia per l'operazione di R13 che per l'operazione di R5 sono desumibili dalla precedente tabella considerando un ciclo lavorativo di 250 giorni, così come stabilito nel precedente D.D. n. 165 del 15/12/2021.

3. **FAR PRESENTE** alla Società **DA.MA.CO Service di D'Alessandro Filippo e C. SAS** che:

- dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti **la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione dei lavori approvati con il presente provvedimento, trasmettendo perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato. La ditta dovrà, inoltre, inviare l'originale della appendice alla polizza fideiussoria che tenga conto del ricalcolo dell'importo da garantire, il tutto secondo i dettami della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte Quinta. La scrivente U.O.D., acquisite la perizia asseverata ed, in originale, le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti), così come modificato con il progetto approvato;**
- sino a detta data restano ferme le prescrizioni ed i contenuti di cui ai D.D. n. 101 del 24/09/2013 e n. 49 del 29/09/2017, e che i lavori previsti per il D.D. n. 165 del 15/12/2021 e della presente modifica non sostanziale dovranno essere svolti compatibilmente con il prosieguo dell'esercizio dell'attività, predisponendo appositi documenti di valutazione dei rischi inerente il personale impiegato;

4. **PRECISARE** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:

- **ALLEGATO 1** - Relazione tecnica variante non sostanziale;
- **ALLEGATO 2** - Relazione tecnica EOW inerti;
- **ALLEGATO 3** - Planimetrie impianto pre e post operam;
- **ALLEGATO 4** - Planimetrie emissioni in atmosfera pre e post operam;

5. **RICHIAMARE**, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 165 del 15/12/2021 le cui prescrizioni restano ferme ed invariate. In particolare, si rammenta:

- l'obbligo di far pervenire, una volta ultimati i lavori relativi al progetto approvato con il presente atto, prima dell'esercizio dell'attività, al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio", di cui all' art. 4 del DPR 151/2011, corredata da "asseverazione ai fini della sicurezza antincendio", a firma di professionista abilitato e della documentazione di cui all' allegato II del DM interno 07/08/2012, dandone contezza alla scrivente UOD 50.17.05;
- l'obbligo di attenersi, per le attività di cessazione di rifiuto, anche a quanto riportato nel progetto presentato, con nota pec del 06/10/2021, ed acquisita al protocollo in data 07/10/2021 al n. 495038, tendendo conto che **i lotti da sottoporre a campionamento per ogni prodotto in uscita non dovranno superare i 150 mc;**

6. **FARE OBBLIGO** alla Società Damaco **Service di D'Alessandro Filippo e C. sas:**

- a) di effettuare gli autocontrolli sui reflui prodotti entro i primi 30 giorni di esercizio, con impianto modificato e, successivamente, rispettando la cadenza stabilita dal D.D. n. 101 del 24/09/2013 e successivi, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune

di Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

b) di effettuare autocontrolli fonometrici nei primi 30 giorni di esercizio, con impianto modificato e, successivamente, rispettando la cadenza stabilita dal D.D. n. 101 del 24/09/2013 e successivi, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune di Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

c) di effettuare autocontrolli per le emissioni in atmosfera nei primi 30 giorni di esercizio dell'impianto così come modificato e, successivamente, rispettando la cadenza stabilita dal D.D. n. 101 del 24/09/2013 e successivi, i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

d) di applicare le migliori tecniche disponibili e le prescrizioni di cui alle DDGR n. 4102/92, 243/2015 e ss.mm.ii. per l'abbattimento delle emissioni;

7. PRENDERE ATTO altresì, che:

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- che nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi di cui al presente decreto deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 8/2019, Allegato 1, Parte sesta – Impianti e criteri di gestione;

8. DARE ATTO che:

- α) il Sig. ***OMISSIS*** ***OMI, nella qualità di legale rappresentante della ditta DA.MA.CO. Service è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- β) l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

9. FAR PRESENTE che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- l'autorizzazione in esame, di cui al D.D. 101 del 24/09/2013 e successivi, sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;

10. NOTIFICARE, il presente atto alla ditta DA.MA.CO. Service di D'Alessandro Filippo e C. sas, con sede legale in Ariano Irpino (AV), Via Fontanenuova n. 11/B;

11. COMUNICARE, secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

12. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ariano Irpino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L AV, all' Ente Idrico Campano, all' ATO Rifiuti di Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale,

Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, all'Albo Gestori Ambientali;

- 13. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Ing. Massimo Pace -